# Ferrara, boom di domande di aspiranti imprenditrici per il Bando Start up

*05 gennaio 2016*

Boom di domande di aspiranti imprenditrici per il bando Start up promosso dalla Camera di commercio di Ferrara in collaborazione con il Comitato per l'imprenditoria femminile. L'iniziativa, partita il 15 dicembre scorso, prevede apposite risorse volte a finanziare, in particolare, le spese sostenute per parcelle notarili e costi relativi alla costituzione dâ€™impresa, la redazione del progetto dâ€™impresa, la consulenza specialistica nelle aree del marketing, della logistica, della produzione, del personale, dellâ€™organizzazione, dei sistemi informativi, economico-finanziaria e della contrattualistica, le analisi di mercato, l'implementazione del sito Internet aziendale, il deposito di Marchi e Brevetti e l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Creare insomma un vivaio, una sorta di ambiente protetto, dove giovani imprenditrici il pallino del business possano coltivare le loro idee e metterle in pratica, utilizzando gli strumenti che pubblico e privato mettono a disposizione.

Secondo Gisella Ferri, presidente del Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile â€œle tante richieste di informazione giÃ  pervenute vanno al di lÃ  delle nostre aspettative. Non ci attendevamo, infatti, di trovare un numero cosÃ¬ alto di giovani aspiranti imprenditrici pronte a mettersi in gioco e a scommettere su sÃ© stesse per realizzare quel benessere che Ã¨ stato cosÃ¬ duramente minacciato dalla crisi. Come insegnano tante storie di successo, il momento migliore per mettere in piedi unâ€™azienda Ã¨ muoversi mentre tutti gli altri sono fermi. Un obiettivo â€“ ha concluso Ferri - che si persegue sempre piÃ¹ contando sulle proprie competenze e le proprie abilitÃ . Guardando al mercato e prendendo su di sÃ©, consapevolmente, il rischio di fare impresaâ€•.

Numeri alla mano, nei primi sei mesi di quest'anno, le imprese rosa costituiscono il 22,6% dellâ€™universo imprenditoriale ferrarese, ma Ã¨ una realtÃ  che sta mostrando di sapersi fare strada rapidamente. Allâ€™anagrafe delle imprese, infatti, circa il 62% delle aziende femminili ha meno di 15 anni e ha conquistato, via via, un peso maggiore sul tessuto produttivo. Le imprese nate dal 2010 in poi, infatti, incidono per quasi il 29% sul totale delle imprese registrate nello stesso periodo, oltre 5 punti percentuali in piÃ¹ rispetto alla media generale. Lâ€™imprenditoria al femminile, poi, si presenta piÃ¹ cosmopolita. A Ferrara 8 donne alla guida dâ€™impresa su 100 parlano straniero (contro il 6,6 del totale imprese). Sono 656 le aziende femminili straniere ferraresi, circa metÃ  delle quali localizzate nel comune capoluogo. Il tasso di femminilizzazione raggiunge punte assai piÃ¹ elevate rispetto alla media in settori quali servizi alla persona (60,1%), sanitÃ  e assistenza sociale (41,2%), attivitÃ  turistiche (37,2%), nella voce â€œNoleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle impreseâ€• (29,5%), commercio (27,9%) e nelle filiere agroalimentari.